

DENOMINAZIONE AREA TEMATICA

Caratterizzazione e Bonifica Siti Contaminati

Scopo	<p>Le Aree Tematiche della Sigea hanno lo scopo di creare un confronto costruttivo e aggiornato tra i soci che hanno interessi in comune nell'ambito della geologia ambientale. I soci possono aderire a più aree tematiche e, nell'ambito delle stesse, proporre al coordinatore l'organizzazione di eventi (convegni, corsi, giornate di studio, pubblicazioni speciali, ecc) o altri tipi di approfondimenti. Le aree tematiche hanno anche lo scopo di supportare le decisioni del Consiglio direttivo nazionale su specifici argomenti e di contribuire alla redazioni di documenti che possono essere sottoposti all'attenzione di altre associazioni, Enti e Istituzioni.</p> <p>Attraverso le Aree Tematiche la Sigea vuole diffondere le buone pratiche di informazione, formazione e coinvolgimento dei propri soci, mettendo a disposizione di tutti le esperienze acquisite da gruppi di soci esperti in particolari campi della geologia ambientale.</p>
Premesse dell'area tematica	<p>L'area tematica "Caratterizzazione e Bonifica dei Siti Contaminati" si inquadra all'interno di un percorso formativo e disseminazione dei temi trattati, avviato dalla Sigea nel 1997 e consolidatosi negli anni dopo l'emanazione del DM 471/99.</p> <p>Il tema della bonifica dei siti contaminati e della bonifica delle aree industriali dismesse negli ultimi anni ha fatto registrare un sostanziale cambiamento sia con riferimento al quadro normativo sia allo sviluppo di una "cultura delle bonifiche" e a una progressiva sostituzione delle tecnologie "aspecialistiche" con tecniche "specialistiche" e in molti casi innovative.</p> <p>Del resto anche il mutato quadro economico in negativo e l'esperienza maturata negli ultimi 20 anni, hanno funzionato come catalizzatori per un generale aggiornamento degli approcci sia alla caratterizzazione che alla bonifica.</p> <p>Se pur il quadro odierno è sicuramente più dinamico del passato, sia sul piano normativo che tecnico-applicativo, permangono ancora diverse criticità, legate a diversi fattori, tra i quali a solo titolo di esempio se ne indicano alcuni:</p> <ul style="list-style-type: none">- la mancanza di idonee risorse economiche da destinare agli interventi;- la tempistica non sempre adeguata dei procedimenti amministrativi/autorizzativi;- enti di controllo con dotazioni organiche ed economiche molto spesso non sufficienti per i compiti assegnati;- la necessità di continui aggiornamenti professionali e procedurali sia per il settore privato che per il che pubblico.

	<p>In questo contesto l'Area Tematica si inquadra all'interno di un "work in progress" che ha come finalità non solo la divulgazione e la formazione tecnico/scientifica degli addetti ai lavori ma anche l'opportunità di creare spazi di confronto e di riflessione per tutti coloro coinvolti nei procedimenti tecnici e amministrativi associati al grande e complesso tema della caratterizzazione e bonifica dei siti contaminati.</p> <p>Siamo convinti che le sfide più importanti si potranno vincere solo se ci sarà una efficace condivisione delle idee e dei contenuti e un serio confronto sulle problematiche, sicuramente molteplici e complesse nel contesto dei siti inquinati. In questo senso l'attività connessa con l'Area Tematica "Caratterizzazione e Bonifica dei Siti Contaminati" è sicuramente un valido vettore di aggiornamento e confronto.</p>
<p>Obiettivi</p>	<p>L'area tematica "Caratterizzazione e Bonifica Siti Contaminati" nasce dalla necessità di condividere e diffondere esperienze e notizie in ambito multidisciplinare, essendo una tematica che necessita di un approccio trasversale tra diverse discipline.</p> <p>La SIGEA è attiva dal 1998 con il corso professionale "Bonifica dei siti inquinati" ed ha al suo interno forti competenze in materia, senza considerare i punti di contatto con le restanti discipline ambientali come ad esempio relativamente all'ingegneria naturalistica.</p> <p>In sintesi l'attività del gruppo è articolata attraverso la condivisione delle informazioni sia a livello tecnico che normativo e con la realizzazione di seminari, convegni ed incontri, cercando di volta in volta di approfondire aspetti specifici, sviluppando anche un dibattito e delle proposte migliorative da mettere in atto nelle opportune sedi istituzionali.</p>
<p>Attività svolte</p>	<p>Le attività svolte nell'ultimo triennio si sono concentrate principalmente nell'organizzazione di corsi formativi e nella pubblicazione di volumi tematici.</p> <p>Nello specifico, oltre all'organizzazione dello storico corso "bonifica dei siti inquinati", sono stati organizzati altri tre corsi che hanno mostrato un discreto</p>

ritorno per numero di iscrizioni.

Nel 2018 è stato pubblicato un Volume monotematico sul rischio amianto (<https://www.sigeaweb.it/documenti/gda-supplemento-2-2019.pdf>) mentre nel 2020 il volume sulla caratterizzazione e bonifica dei siti contaminati che contiene anche una sezione specifica sull'amianto (<https://www.sigeaweb.it/documenti/gda-supplemento-4-2017.pdf>).

CORSI:

2016 - SVILUPPO DI MODELLI DI FLUSSO E TRASPORTO IN MEZZI POROSI MEDIANTE MODELLI ALLE DIFFERENZE FINITE (patrocinato dalla IAH Comitato Italiano)

La modellazione numerica gioca un ruolo tradizionalmente centrale nella valutazione e definizione delle politiche ottimali di sfruttamento e di protezione delle risorse idriche, e, sempre più, alla luce del quadro legislativo vigente, (D.Lgs 152/06 (ex 471/99), Direttiva 2000/60/CE, Direttiva 2006/118/CE, D.Lgs. n. 30/2009) come strumento imprescindibile di valutazione critica e simulazione a supporto dell'analisi e della progettazione degli interventi di recupero e protezione ambientale nel contesto di siti contaminati.

Il corso è stato anche un momento di riflessione sulla necessità di avere a livello nazionale un linea guida specifica per l'implementazione dei modelli numerici; da questa riflessione è derivato l'articolo "Il contributo della modellistica numerica nella gestione dei siti contaminati: una proposta di linee guida operative", a firma di Emanuele Romano (IRSA), Daniele Baldi (SIGEA), Federico Araneo (ISPRA), Chiara Fiori (ISPRA), Maurizio Guerra (ISPRA), che sarà pubblicato all'interno del Volume "bonifica dei siti inquinati" nell'ottica di fornire una base di partenza per una pubblicazione da parte del sistema della SNPA.

2016: Bonifica dei siti inquinati - PHYTOREMEDIATION

Il corso è stato finalizzato all'apprendimento dei concetti e delle procedure per l'applicazione delle fitotecnologie nella bonifica delle terreni contaminati e si inquadra in un percorso formativo nell'ambito dei siti inquinati con un focus specifico sulle tecnologie innovative..

2018: LA GEOLOGIA FORENSE

Il corso ha introdotto le applicazioni delle tecniche geologiche che possono essere utilizzate nelle indagini relative a casi giudiziari sia civili che penali. La geologia

	<p>forense risulta di estrema importanza nello studio del territorio nel caso di numerose tipologie di reato, tra cui illeciti contro l'ambiente, la persona ed il patrimonio. I singoli contributi del seminario sono stati finalizzati quindi ad introdurre le differenti fasi di intervento del geologo forense offrendo diverse casistiche ed esponendo numerosi casi di studio. Durante la giornata è stato anche possibile svolgere prove pratiche con il Georadar.</p> <p>CORSO BONIFICA DEI SITI INQUINATI Il programma del corso è stato rivisto per dare rilevanza agli ultimi sviluppi non solo in ambito normativo ma anche e soprattutto in relazione alle tecnologie innovative nella caratterizzazione e bonifica. Il corpo docente si è arricchito del Prof. Rajan Sethi del Politecnico di Torino (applicazione delle nanotecnologie nella bonifica delle falde da solventi clorurati), della Dott.ssa Rosa di Maggio per la geologia forense e del Dott. Emanuele Romano per quanto concerne la modellistica numerica.</p>
2019	Corso BSI - lavorazione del Volume BSI
2018	Corso BSI e Geologia Forense - Pubblicazione monografia sull'Amianto
Programmazione	Eventi di disseminazione del volume BSI e revisione totale della didattica dei corsi con l'implementazione di una piattaforma on line
Coordinatore	Daniele Baldi
Note sul coordinatore	<p>Geologo senior con una esperienza riguardante principalmente la progettazione ed esecuzione di caratterizzazioni e bonifiche ambientali per il comparto suolo ed acque sotterranee.</p> <p>Ha condotto numerose caratterizzazioni ambientali e progettazioni di bonifiche in Siti di Interesse Nazionale (S.I.N.), maturando la sua esperienza principalmente in contesti industriali.</p> <p>E' socio fondatore dello Studio Associato Earthwork (www.earthwork.it).</p> <p>Fa parte dell'Editorial Board (Comitato Scientifico) della Rivista "Acque Sotterranee - <i>Italian Journal of Groundwater</i> " http://www.acquesotterranee.net/index.php/acque/board</p> <p>E' responsabile per la SIGEA (Società Italiana di Geologia Ambientale) dell'area tematica "Caratterizzazione e Bonifica Siti Contaminati".</p>
Per aderire o proporre un evento	Scrivere a BSI@sigeaweb.it
Componenti	
Indirizzi web utili	http://www.isprambiente.gov.it/it/ ; https://www.iss.it/ ; https://www.minambiente.it/ ; https://www.epa.gov/ ; https://www.usgs.gov/ ; http://www.reconnet.net/ ; https://www.enviro.wiki/index.php?title=Main_Page ; https://www.serdp-estcp.org/ ; http://remtechexpo.com/index.php/it/
Centro documentazione	